

Direzione: LAVORO

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G11465 **del** 18/09/2018

Proposta n. 14827 **del** 14/09/2018

Oggetto:

integrazione elenco delle candidature degli enti aderenti ai servizi del "Contratto di Ricollocazione Generazioni" di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G09208 del 03/07/2017. POR FSE 2014/2020 Programma Operativo del Fondo Sociale europeo – Regione Lazio 2014-2020 Asse I Occupazione Priorità d'investimento 8.i Obiettivo specifico 8.5.

OGGETTO: integrazione elenco delle candidature degli enti aderenti ai servizi del “Contratto di Ricollocazione Generazioni” di cui all’Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G09208 del 03/07/2017. POR FSE 2014/2020 Programma Operativo del Fondo Sociale europeo – Regione Lazio 2014-2020 Asse I Occupazione Priorità d’investimento 8.i Obiettivo specifico 8.5.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell’Area Attuazione Interventi

VISTI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Statuto della Regione Lazio;
- Decisione n° C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione – della Regione Lazio approvato con Decisione C (2014)9799 del 12 dicembre 2014;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017;
- Legge 16 aprile 1987, n. 183 “Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee e all’adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari” e, in particolare, l’articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

- Legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 9;
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e, in particolare, l'articolo 10, comma 3;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92, concernente "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" e s.m.i.;
- Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99, "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043)" e s.m.i.;
- Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito in legge 16 maggio 2014, n. 78, "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";
- Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare, l'articolo 17;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge regionale 15 febbraio 1992, n. 23 e s.m.i., "Ordinamento della formazione professionale" e s.m.i.;
- Legge regionale 25 luglio 1996, n. 29 "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione" e s.m.i.;
- Legge regionale 7 luglio 1998 n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro" e s.m.i.;
- Legge regionale 6 agosto 1999 n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività per lo sviluppo della regione" laddove all'articolo 15, comma 3, stabilisce che "nel rispetto di quanto

stabilito dalla normativa europea e statale in materia, tutte le disposizioni contenute nelle vigenti leggi regionali che prevedono la concessione di contributi, benefici o utilità comunque denominati, finanziati con risorse regionali e fondi europei e finalizzate allo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese si intendono estese anche ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA, anche in associazione tra loro, di cui al libro quinto, titolo III, del codice civile”;

- Intesa in Sede di Conferenza Permanente Stato Regioni del 22 gennaio 2014 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’Ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali di cui all’art. 8 del Decreto Legislativo del 13 gennaio 2013, n. 13;
- Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- Deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 “Istituzione del “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi” - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128” e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell’art. 1, comma 34, Legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca della DGR n. 151 del 13 marzo 2009”;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e, in particolare, l’art. 11, e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020
- Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione””;
- Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2014, n. 632 “Disciplina del contratto di ricollocazione”;
- Deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2017, n. 345” Disciplina per l’abilitazione degli “sportelli territoriali temporanei” da parte dei soggetti accreditati ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 e s.m.i, per l’attuazione delle misure di politica attiva del lavoro nella Regione Lazio, con particolare riferimento al Contratto di Ricollocazione”;
- Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2016, n. 122 “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi”;

- Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e s.m.i;
- Determinazione dirigenziale 8 agosto 2014, n. G11651 “Modifica della Determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 “Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e dei relativi allegati””;
- Determinazione Dirigenziale 11 giugno 2015, n. G07196, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014;
- Determinazione Dirigenziale 15 giugno 2015, n. G07317, con la quale è stata individuata la Direzione regionale Lavoro quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 tra la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, e la Direzione regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio;
- Determinazione Dirigenziale 23 giugno 2015, n. G07749, “Approvazione “Nota Tecnica Metodologica” per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 14 Regolamento (UE) n.1304/2013. Interventi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020 della Direzione regionale lavoro, Organismo Intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020- Asse I Occupazione (Priorità di Investimento 8i - Obiettivo specifico 8.5), relativi all'attuazione dell'Azione denominata “Contratto di Ricollocazione”;
- Determinazione Dirigenziale n. G09208 del 3 luglio 2017 avente ad oggetto: POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni". Impegno di spesa complessivo di € 5.000.000,00 a valere sui Capitoli A41143, A41144 e A41145 esercizi finanziari 2018 e 2019, cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- Determinazione Dirigenziale n. G11123 del 3 agosto 2017 avente ad oggetto: POR FSE 2014/2020 Programma Operativo del Fondo Sociale europeo – Regione Lazio 2014-2020 Asse I Occupazione Priorità d'investimento 8.i Obiettivo specifico 8.5 - Approvazione candidature degli enti aderenti ai servizi del "Contratto di Ricollocazione Generazioni" di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G09208 del 03/07/2017, cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- Determinazione Dirigenziale n. G12537 del 14 settembre 2017 “Integrazione elenco delle candidature degli enti aderenti ai servizi del "Contratto di Ricollocazione Generazioni" di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G09208 del 03/07/2017. POR FSE 2014/2020 Programma Operativo del Fondo Sociale europeo – Regione Lazio 2014-2020 Asse I Occupazione Priorità d'investimento 8.i Obiettivo specifico 8.5;
- Determinazione Dirigenziale n. G01274 02 febbraio 2018 avente ad oggetto: Integrazione ed implementazione dell'elenco delle candidature degli enti aderenti ai servizi del “Contratto di Ricollocazione Generazioni” presentate nella II° Finestra Temporale. Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G09208 del 03/07/2017;

- Determinazione Dirigenziale n. G01622 del 12 febbraio 2018 rettifica e sostituzione dell'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. G01274 del 02 febbraio 2018 avente ad oggetto: Integrazione ed implementazione dell'elenco delle candidature degli enti aderenti ai servizi del "Contratto di Ricollocazione Generazioni" presentate nella II° Finestra Temporale. Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G09208 del 03/07/2017;
- Determinazione Dirigenziale n. G18347 22/12/2017 avente ad oggetto: ISTITUTO SUPERIORE DI MANAGEMENT E CONSULTING (I.S.M.A.C.O.) D.G.R. 345/2016 e s.m.i.: Operatori accreditati per i servizi per il lavoro. **Abilitazione sportello territoriale temporaneo sede di Via Arigni n. 74, Cassino (FR)**, per i Servizi Obbligatori ed i Servizi Specialistici di cui all'art. 4, comma 1 e 2, della Direttiva, per l'area funzionale V, area funzionale VI, area funzionale VIII e area funzionale IX" e **chiusura della sede operativa sita in via Folcara, Snc Cassino (Frosinone)**;
- Determinazione Dirigenziale n. G06270 16/05/2018 avente ad oggetto: ISTITUTO SUPERIORE DI MANAGEMENT E CONSULTING (I.S.M.A.C.O.). **Revoca sportello territoriale temporaneo nella sede di via Fermo n. 4 Roma** (RM), - D.G.R. n. 345/2016 e s.m.i.;
- Determinazione Dirigenziale n. G15916 21/11/2017 avente ad oggetto: ISTITUTO SUPERIORE DI MANAGEMENT E CONSULTING (I.S.M.A.C.O.) C.F./P.IVA 04819731003 - D.G.R. 198/2014 e s.m.i. e determinazione G11651/2014: Operatori accreditati per i servizi per il lavoro. Accreditemento di **una ulteriore sede operativa ubicata in Via Giacomo Peroni 104-106, Roma**.

PRESO ATTO che

- l'Avviso pubblico è rivolto ai Soggetti Accreditati ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i. che i soggetti accreditati potevano presentare la candidatura secondo le modalità definite al punto 6 dall'Avviso.
- i Soggetti accreditati possono utilizzare anche "sportelli temporanei territoriali" secondo le modalità stabilite dalla DGR 345/2016.
- possono presentare la candidatura anche i soggetti accreditandi ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i., purché ottengano l'accreditamento per tali servizi entro i termini previsti dall'avviso;
- la nota prot. n. U.03724000 del 19 luglio 2017 con la quale si richiede agli Enti al fine di una migliore organizzazione dei flussi del "Contratto di ricollocazione Generazioni", di indicare le sedi operative ed il numero massimo dei destinatari da prendere in carico per l'avvio delle attività relative al servizio di accompagnamento al lavoro, tenendo conto di un numero minimo di destinatari pari a 15;
- la nota n. prot. n. 545554 dell'11 settembre 2018 concernente: "Trasmissione della Pec in relazione all'Avviso Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni di cui alla D.D. n. G09208 del 3 luglio 2017 relativa al recesso alla candidatura dell'ente ERFAP;
- la nota n. prot. n. 547640 dell'11 settembre 2018 concernente: "Trasmissione della Pec in relazione all'Avviso Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni di cui alla D.D. n. G09208 del 3 luglio 2017" relativa alla candidatura dell'ente ADECCO;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. G11123 del 3 agosto 2017 e s.m.i. è stato approvato l'elenco delle candidature degli enti aderenti ai servizi del "Contratto di Ricollocazione Generazioni" di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G09208 del 03/07/2017;
- con determinazione Dirigenziale n. G18347 22/12/2017 all' ISTITUTO SUPERIORE DI MANAGEMENT E CONSULTING (I.S.M.A.C.O.) D.G.R. 345/2016 e s.m.i.: è stato abilitato **lo sportello territoriale temporaneo sede di Via Arigni n. 74, Cassino (FR)**, per i Servizi Obbligatoriosi ed i Servizi Specialistici di cui all'art. 4, comma 1 e 2, della Direttiva, per l'area funzionale V, area funzionale VI, area funzionale VIII e area funzionale IX" e contestualmente è avvenuta la **chiusura della sede operativa sita in via Folcara, Snc Cassino (Frosinone)**;
- con determinazione Dirigenziale n. G06270 16/05/2018 all'ISTITUTO SUPERIORE DI MANAGEMENT E CONSULTING (I.S.M.A.C.O.) è stata **revocata l'abilitazione allo sportello territoriale temporaneo nella sede di via Fermo n. 4 Roma** (RM), - D.G.R. n. 345/2016 e s.m.i.;
- con determinazione Dirigenziale n. G15916 21/11/2017 all' ISTITUTO SUPERIORE DI MANAGEMENT E CONSULTING (I.S.M.A.C.O.) è stata abilitata un **ulteriore sede operativa ubicata in Via Giacomo Peroni 104-106, Roma**;
- con nota prot. n. 545554 dell'11 settembre 2018 l'area Affari generali ha trasmesso la nota Pec n.542398 dell'Ente ERFAP con la quale comunica il recesso ai servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni di cui alla D.D. n. G09208 del 3 luglio 2017, per le **sedi di Via Pozzo Pantano, 18 Sora – FR, Via Angelo Bargoni, 78 RM e Via Romagnoli, 31 LT**, ai sensi dell'articolo 8 dell'atto unilaterale di impegno a partire dal giorno 8 ottobre 2018;
- con nota n. 547640 dell'11 settembre 2018 l'area Affari generali trasmette la candidatura dell'ente ADECCO e con nota n. 484140/2018 l' Area Servizi per il lavoro conferma l'accreditamento ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII, requisiti essenziali per l'iscrizione all'elenco delle candidature di cui all Avviso Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni di cui alla D.D. n. G09208 del 3 luglio 2017" per le sedi **di Via Fratelli Rosselli, 8 Frosinone FR e Via Appia Nuova, 669 ROMA RM** ;

CONSIDERATO altresì che

- a seguito delle variazioni avvenute delle sedi operative e temporanee dell'Ente I.S.M.A.C.O soggetto accreditato ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII è necessario modificare nell'elenco delle candidature le sedi operative e temporanee ed il numero dei destinatari per i servizi del "Contratto di Ricollocazione Generazioni";
- a seguito della richiesta di il recesso avanzata dall'Ente ERFAP, il soggetto attuatore è obbligato a portare a compimento le attività previste dall'Avviso relativamente ai destinatari presi in carico onde evitare qualsiasi ricaduta negativa nei confronti delle medesime e della corretta esecuzione dell'Azione, in applicazione di quanto disposto dall'art. 1373, co. 3 del c.c.;

RITENUTO necessario, per le motivazioni sopra espresse integrare l'elenco delle candidature presentate dagli Enti accreditati e accreditandi per i Servizi per il lavoro, ripartito per sede operativa e numero di destinatari, relative ai servizi del "Contratto di Ricollocazione Generazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale del 3 luglio 2017 n. G09208 come individuate **nell'allegato 1** del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

- di integrare l'elenco delle candidature presentate dagli Enti accreditati e accreditandi per i Servizi per il lavoro, ripartito per sede operativa e numero di destinatari, relative ai servizi del "Contratto di Ricollocazione Generazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale del 3 luglio 2017 n. G09208 come individuate **nell'allegato 1** del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la richiesta di recesso avanzata dall'Ente ERFAP, Ente aderente ai servizi del "Contratto di Ricollocazione Generazioni di cui alla determinazione dirigenziale n. G11123 del 3 agosto 2017, come previsto dall'Avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. G09208 del 3 luglio 2017, ai sensi dell'articolo 8 (RECESSO) dell'atto unilaterale di impegno comma 2, 3 4 e 5, a partire dal 8 ottobre 2018;
- di notificare il presente provvedimento ai Centri per l'impiego;
- di notificare il presente provvedimento agli Enti ISMACO, ADECCO ed ERFAP;

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio POR Lazio FSE 2014/2020 all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro nella sezione Bandi e Avvisi i sensi della legge 18 giugno 2009, n.69 articolo 32.

Il Direttore
Marco Noccioli